

Procida, abusi sessuali su figlia 14enne della compagna: arrestato

Data: 2 settembre 2019 | Autore: Luigi Cacciatori



PROCIDA, 9 FEBBRAIO – Per mesi ha subito abusi sessuali dal compagno della madre, fino a quando ha deciso di rompere il silenzio e raccontare ciò che accadeva tra le mura della sua abitazione. È la drammatica storia di una ragazza di 14 anni, che fino allo scorso novembre è stata vittima delle “attenzioni” sessuali del patrigno. Nella giornata di ieri, l'uomo è stato arrestato con la grave accusa di violenza sessuale aggravata e continuata e condotto nel carcere di Poggioreale.

Ad eseguire il provvedimento, disposto dal Gip del Tribunale di Napoli, i Carabinieri della compagnia di Procida, città nella quale sono accaduti i fatti.

La giovane si è rivolta agli uomini dell'Arma della locale stazione e grazie all'aiuto degli assistenti sociali, che l'hanno supportata, ha denunciato l'orrore e fornito le generalità dell'orco. Il mese successivo, poco prima di Natale, il sindaco della città ha invece emesso un'ordinanza che prevedeva l'allontanamento della giovane e del fratello – figlio dell'accusato e della compagna – dalla loro abitazione e il loro trasferimento presso la comunità “Santa Maria”, a Casamicciola Terme (Ischia), per motivi legati ad uno stato di “grave rischio, negligenza e immoralità” in cui si trovano i minori.

Luigi Cacciatori

